



Università Vita-Salute San Raffaele
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Fisioterapia

NORME PER LA PROVA FINALE

L'Esame finale del Corso di Laurea in Fisioterapia ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione del fisioterapista ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e dell'art. 6 del DM 02-04-2001.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche.

La prova pratica

I candidati affrontano la prova pratica presentando alla Commissione un caso clinico seguito da loro durante il tirocinio dell'ultimo anno di Corso. Nella presentazione del caso clinico i candidati devono sottolineare il programma di trattamento, il suo razionale e gli indicatori di efficacia del trattamento fisioterapico utilizzati.

L'elaborato finale

I candidati presentano alla Commissione un elaborato scritto di carattere compilativo o sperimentale di natura teorico-applicativa su temi di pertinenza fisioterapica. Ogni candidato viene presentato alla Commissione del relatore dell'elaborato. Il relatore fa parte del corpo docente o del gruppo dei tutori assistenti al tirocinio. In casi particolari il relatore può essere un esperto della materia su parere favorevole del CCLF.

Eventuale materiale multimediale può essere presentato nel corso dell'esame e allegato alla relazione scritta, ma non sostituirsi ad essa. Il candidato deve allegare all'elaborato scritto una dichiarazione di consultabilità e/o riproducibilità (Sì/No) firmata in originale.

1. La Commissione dell'esame di Laurea.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCLF, e comprende almeno 2 membri designati dall'Associazione Italiana Fisioterapisti. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Istruzione dell'Università e della ricerca e della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

2. Proclamazione di Laurea.

Al termine delle presentazioni degli elaborati finali, eseguite le prove pratiche e decisa la votazione finale il Presidente della Commissione proclama i candidati fisioterapisti laureati secondo la formula:

“[Nome e cognome], in virtù dei poteri che mi sono conferiti dalla Legge, visti i risultati del corso degli studi ed il risultato dell'esame di Laurea, la dichiaro dottore in Fisioterapia, con il voto di ...”

3. Computo del voto di Laurea

Il voto di Laurea risulta dall'insieme di 4 punteggi. Il primo punteggio deriva dalla media del voto ottenuto a tutti gli esami di profitto previsti nel piano di studi, proporzionato al punteggio definito dalla Commissione, (la proposta è 46 punti). Per i trasferiti verranno inclusi anche i voti riconosciuti dall'apposita commissione. Si tiene conto dell'eventuale lode attribuendole il valore di un terzo di punto addizionale (30 e lode = 30,33). Al punteggio ottenuto con gli esami di profitto si somma il secondo punteggio ottenuto con l'elaborato finale, definito come la media dei voti attribuiti dai singoli commissari, in una scala da 0 a 12.

Il terzo punteggio deriva dalla media del voto ottenuto nelle attività di tirocinio clinico durante tutti e tre gli anni di Corso proporzionato al punteggio definito dalla Commissione (la proposta è 46 punti). A questo si somma il quarto punteggio, ottenuto nella presentazione della prova pratica e definito come la media dei voti attribuiti dai singoli commissari, in una scala da 0 a 12.

Su motivata proposta di un Commissario, la Commissione può assegnare all'unanimità la lode.

Qualora il voto di Laurea, ottenuto come descritto, superasse i 115 punti, potrà essere proposta la attribuzione della "menzione d'onore". Questa deve essere assegnata all'unanimità

4. Definizione dell'argomento dell'elaborato finale e scelta del Relatore.

Entro la fine del terzultimo semestre prima della sessione di laurea, lo studente, insieme al coordinatore del Corso di Laurea, identifica il Relatore dell'elaborato finale (tra i docenti del corso, tutori assistenti al tirocinio, esperti della materia) e ne definisce l'argomento, dandone comunicazione alla Segreteria didattica del Corso.

5. Calendario delle sessioni di esame di Laurea.

La prova finale di Laurea è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro della Salute;

6. Modalità amministrative

Le procedure amministrative inerenti la Seduta di Tesi vengono definite dalla Segreteria Studenti secondo la procedura pubblicata in Intranet.

7. Istruzioni per la compilazione e consegna della tesi di laurea

Il Laureando dovrà predisporre 3 copie a stampa del proprio elaborato scritto, tutte firmate in calce alla bibliografia e le copie previste del riassunto (cfr. le allegate "Norme per la redazione dell'elaborato"). Le copie dell'elaborato scritto andranno consegnate rispettivamente una al Relatore, e due alla Segreteria Studenti. Le copie del riassunto andranno consegnate secondo procedura alle Segreterie di competenza secondo le scadenze indicate.